



Puglia e Grecia: prove di unione creativa con “Traces”

Si chiude il 16 dicembre la call per selezionare 25 imprese culturali e creative pugliesi a cui offrire servizi d’incubazione e accelerazione

I Paesi dell’Unione Europea, da diversi anni, hanno avviato **politiche di supporto alle startup innovative** attraverso il lancio di programmi, spesso molto diversi da Stato a Stato, di aiuto e incentivazione. Come sempre, prima di arrivare a una politica comune in materia di sostegno alle idee e alla costituzione d’imprese innovative, passerà del tempo e soprattutto si avvieranno timidi scambi o progetti pilota strutturati, anche a livello regionale, per testare se la collaborazione e lo scambio di buone pratiche siano davvero utili ai fini della valorizzazione dell’autoimprenditorialità. Un esempio di questo approccio è il **progetto TRACES - “Transnational Accelerator for a Cultural and Creative EcoSystem”, finanziato dal programma Interreg V-A Grecia Italia 2014-2020**. TRACES ha l’obiettivo di **promuovere l’imprenditorialità e la crescita delle imprese culturali e creative** come motori dello sviluppo locale, inclusivo e sostenibile, in

Puglia e Grecia, attraverso la creazione di un acceleratore cross-frontaliero diffuso a supporto dei processi d'incubazione d'impresa. Si tratta di una sperimentazione "speculare" avviata tra regioni che si affacciano sul basso Adriatico, molto interessante se pensiamo al percorso di mappatura e analisi del fabbisogno che ha preceduto la call e alle nette differenze che caratterizzano le economie locali di Puglia e Grecia occidentale.

Nella **prima fase** del progetto, il **Distretto produttivo Puglia creativa** e la **Camera di commercio di Achaia, partner del progetto**, hanno individuato le strutture che costituiscono la **rete degli incubatori/acceleratori pugliesi e greci**, denominate "**Local Atelier**", allestiti quali **spazi pubblici riutilizzati secondo il modello dei "Laboratori urbani"**. Nel caso della Puglia le 6 province saranno coperte dai servizi di 5 Local Atelier, servizi particolarmente estesi e articolati che vanno dalla consulenza nello sviluppo dell'idea/progetto alla fornitura di elementi di *management, business model design* e definizione di *customer experience*, solo per citarne alcuni.

Nella **seconda fase**, invece, è stata lanciata la call "**Giovani creativi crescono**", finalizzata a **selezionare** complessivamente **25 startup creative a cui offrire servizi di incubazione dedicati con mentor e consulenti specializzati** nello sviluppo delle imprese culturali e creative. La call si rivolge alle imprese di nuova costituzione (entro i 36 mesi) e agli aspiranti imprenditori del comparto culturale e creativo che abbiano sede in Puglia e si occupino dell'ideazione, creazione, produzione, sviluppo, diffusione, conservazione, ricerca e valorizzazione o gestione di prodotti e culturali e creativi. Se l'impresa non è già operativa, i candidati (gruppi informali composti da almeno due persone) devono impegnarsi a costituirli attraverso la congiunta sottoscrizione di apposito impegno. Sono **ammissibili per il programma** d'incubazione le **imprese che operano nei settori delle performing arts** (teatro, danza, musica, festival), **del patrimonio** (beni culturali, arti visive, luoghi dello spettacolo, centri multiculturali valorizzazione del patrimonio

culturale, valorizzazione del territorio e dell'ambiente), **delle industrie culturali** (cinema, editoria, media e multimedia, audiovisivo, digitale, ICT, industria dei videogame, software) **o creative** (design, comunicazione, architettura, Made in Italy).

Il progetto, inoltre, prevede l'implementazione di una piattaforma ICT di scambio di servizi creativi tra Puglia e Grecia, in cui i talenti creativi possono condividere servizi e visibilità delle loro attività. È prevista, infine, l'organizzazione della prima edizione della **Fiera della creatività**, quale evento biennale in cui artisti, imprenditori e stakeholder saranno coinvolti per la promozione e la commercializzazione dell'offerta creativa in Puglia e in Grecia. Principale **partner** del progetto TRACES è l'**Università del Salento-Dipartimento di Scienze dell'Economia**, cui si affiancano il Tecnopolis Parco scientifico tecnologico di Bari e il Distretto produttivo Puglia creativa, l'Associazione Ellenica di management e la Camera di commercio di Achaia. Sono partner associati: ENCATC - European Network on Cultural Management and Policy e Fondazione per la finanza etica.

Per maggiori informazioni: greece-italy.eu/tag/traces - pugliacreativa.it

About Author



Ubaldo Spina

Ricercatore, Industrial Designer e BDM presso CETMA (www.cetma.it), si occupa di design research e servizi di design e innovation management. Consulente di

startup, PMI e Grandi Imprese, con focus sulla gestione dei processi di sviluppo di nuovi prodotti e fornitura di servizi avanzati di progettazione concettuale e strategica, ingegneria, prototipazione e protezione IP. Esperto europeo nella ricerca di “Tecnologie emergenti per il design” e membro dello Steering Board del progetto WORTH, il più grande incubatore europeo finanziato all’interno del programma COSME per la creazione e il supporto di collaborazioni transnazionali tra designer, PMI e technology provider, è membro della Commissione “Ricerca per l’impresa” dell’ADI – Associazione per il Disegno Industriale. Per conto del Joint Research Center della Commissione Europea, ha co-curato il rapporto “Innovation Ecosystems in the Creative Sector: The Case of Additive Manufacturing and Advanced Materials for Design”. Il suo gruppo di lavoro ha ricevuto diverse segnalazioni ADI Design Index, due Menzioni d’Onore e il Compasso d’Oro ADI per il veicolo a guida autonoma OMNIAGV. Docente nell’ambito delle attività didattiche magistrali della “24ORE Business School, coordina la pagina Design de “Il Giornale dell’Architettura” e le rubriche giornalistiche “SOS Design” (Design for Emergencies), “Design&Startup” e “Professione Designer”.

[See author's posts](#)

 [Condividi](#)